

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI MAGGIORA PEF al 2021

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore Medio Novarese Ambiente.....	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	5
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	5
	3.1.3 Fonti di finanziamento.....	6
	3.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	3.1.1 Dati di conto economico – Criteri generali.....	8
	3.1.1.1 Declinazione del conto economico per il Comune di Maggiore.....	13
	3.1.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	14
	3.1.3 Dati relativi ai costi di capitale.....	15
	3.1.4 Valorizzazione dei conguagli.....	17
	3.1 PEF “grezzo” di Medio Novarese Ambiente per il Comune di Maggiore.....	18
4	Dati relativi alla gestione delle attività del Comune e del Consorzio.....	19
	4.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Consorzio di Bacino Medio Novarese.....	19
	4.1.1 Dati di conto economico e Dati patrimoniali.....	20
	4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Comune di Maggiore.....	20
	4.2.1 Dati di conto economico e dati relativi ai costi di capitale.....	21
	4.2.2 PEF grezzo Comune di Maggiore.....	21
5	PEF finale Comune di Maggiore.....	23
6	Valutazioni dell'Ente Territorialmente competente.....	25

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del PEF il gestore invia al medesimo Ente:

- *il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;*
- *una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.*

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore Medio Novarese Ambiente

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Società Medio Novarese Ambiente S.p.A. in conseguenza della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 02 febbraio 2006 e della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 30 dicembre 2008, gestisce 30 Comuni di seguito elencati: Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglio d'Agogna, Cavaglietto, Cavallirio, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico-Veruno, Ghemme, Grignasco, Maggiore, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Varallo Pombia.

Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. può erogare, sono di seguito indicate:

- A – Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani
 - Rifiuti Urbani Residuali
 - Rifiuti Urbani Pericolosi
 - Raccolta Ingombranti
 - Raccolta Differenziata del Vetro e lattine
 - Raccolta Differenziata della Plastica
 - Raccolta Differenziata di Carta e Cartoni
 - Raccolta Differenziata di rifiuti vegetali
 - Raccolta Differenziata della frazione putrescibile
 - Altre Raccolte Differenziate

- Lavaggio cassonetti e contenitori stradali

B – Servizi Aree Pubbliche

- B/1 Mercati (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/2 Cimiteri (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/3 Aree di stazionamento cassonetti stradali
- B/4 Interventi di rimozione rifiuti ingombranti

C - Rapporti con l’Utenza

- C/1 Numero verde

D - Attività educative, formative e di sensibilizzazione, che comprendono

- D/1 Educazione ambientale nelle scuole
- D/2 Monitoraggio

E- Nettezza urbana

- E/1 Spazzamento strade
- E/2 Lavaggio strade
- E/3 Sgombero neve
- E/4 Pulizia giardini – svuotamento cestini
- E/5 Pulizia foglie

F - Servizi integrativi

- F/1 Manutenzione aree verdi
- F/2 Manutenzione alberate

G – Stazioni di conferimento

- G/1 Servizi di gestione e custodia

In particolare, per il Comune di Maggiore le attività svolte sono:

SERVIZI A CANONE

Tipologia servizio	Servizio attuale
Raccolta indistinto utenze domestiche	1 volta ogni 15 giorni da ottobre a maggio e 1 volta alla settimana da giugno a settembre – 1 volta alla settimana tutto l'anno su richiesta per utenti con agevolazioni
Raccolta indistinto utenze non domestiche	1 volta alla settimana (su richiesta)
Raccolta organico utenze domestiche	2 volte alla settimana

Raccolta organico utenze non domestiche	2 volte alla settimana
Raccolta plastica utenze domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta plastica utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta traccianti (cellophane) utenze non domestiche	1 volta ogni 15 giorni
Raccolta carta utenze domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta carta utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta cartoni utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta lattine utenze domestiche	1 volta ogni 15 giorni
Raccolta lattine utenze non domestiche	1 volta ogni 15 giorni
Raccolta vetro utenze domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta vetro utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta pile utenze non domestiche	Non compreso
Raccolta farmaci utenze non domestiche	Non compreso
Trasporto indistinto, organico, plastica, traccianti, carta, cartoni, lattine, vetro, pile, farmaci	Compreso
Incontro pubblico informativo sui risultati e sulle novità della raccolta differenziata	1 volta all'anno
Raccolta rifiuti abbandonati attorno agli armadi degli abiti (raggio 1.5 mt)	1 volta alla settimana n. 2 armadi

SERVIZI AGGIUNTIVI

Tipologia servizio	Servizio attuale
Servizi speciali presso specifiche utenze industriali- commerciali- di servizio	Non compreso (autocross)

SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia servizio	Servizio attuale
Raccolta toner utenze non domestiche	Non compreso
Spazzamento meccanizzato	Non compreso
Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti	1 volta ogni 15 giorni (su prenotazione a MNA)
Raccolta domiciliare verde	1 volta alla settimana da aprile a novembre e 2 volte al mese da dicembre a marzo, servizio con cassonetto 240 litri regolato da contratto fra utente e MNA
Trasporto verde e ingombranti	Compreso

Tipologia servizio	Servizio attuale
Trasporto plastiche dure	Compreso
Gestione centro di raccolta rifiuti piattaforma ecologica	Compreso
Trasporto inerti all'impianto a destino	Compreso
Raccolta rifiuti abbandonati lungo strade ed aree pubbliche (fascia m.1,50)	Non compreso

SERVIZI ADDEBITATI AL COMUNE DAL CMN

Tipologia servizio	Servizio attuale
Trasporto terre di spazzamento strade	Non compreso
Servizio trasporto legno	Non compreso

L'unico servizio esternalizzato è quello riguardante il mantenimento del sistema "sacco conforme".

Il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è svolto da MNA.

Si precisa che non è avvenuta nessuna variazione relativa ai Comuni serviti da MNA.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore Medio Novarese Ambiente Spa evidenzia che non si sono verificate situazioni particolari quali procedure fallimentari, concordati preventivi, ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato inerenti il servizio affidato in house.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Sono state previste piccole variazioni aggiuntive sui servizi resi come da Piano Industriale approvato con delibera dell'Assemblea Consorziale N. 2 del 30 novembre 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In seguito alla messa a regime del sistema di raccolta porta a porta con sacco conforme, non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL).

Tutti i Comuni gestiti da MNA S.p.A. hanno raggiunto e superato gli obiettivi di % di differenziata indicati dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Di seguito si riportano i dati % della raccolta differenziata nei Comuni serviti:

% RACCOLTA DIFFERENZIATA

COMUNE	2017	2018	2019
Agrate Conturbia	71	81	86
Arona	76	83	85
Boca	55	58	69
Bogogno	57	83	87
Borgo Ticino	68	87	89
Borgomanero	63	67	79
Carpignano Sesia	65	77	90
Castelletto Ticino	65	84	87
Cavaglietto	64	86	91
Cavaglio D'agogna	68	85	91
Cavallirio	59	66	77
Comignago	76	83	83
Cressa	63	80	86
Cureggio	67	73	90
Divignano	72	90	93
Dormelletto	66	79	84
Fara Novarese	66	72	87
Fontaneto d'Agogna	60	78	85
Gattico – Veruno	58	73	80
Ghemme	74	76	83
Grignasco	64	69	82
Maggiora	65	68	82
Oleggio Castello	67	85	87
Paruzzaro	61	76	87
Pombia	79	91	93
Prato Sesia	64	67	84
Romagnano Sesia	60	64	79
Sizzano	67	74	90
Suno	73	83	87
Varallo Pombia	81	91	93
Veruno	68	75	-
% MEDIA TOTALE	66	77	85

Nell'ultimo triennio non sono state svolte da soggetti indipendenti indagini di soddisfazione degli utenti.

Si evidenzia comunque che l'Associazione Legambiente, sulla base dei dati dell'anno 2020, ha premiato il Consorzio Medio Novarese come migliore gestore dei rifiuti a livello regionale, con un indice dell'84% nella raccolta differenziata e con una media di 81,7 kg di rifiuto indifferenziato per abitante in un anno, il territorio del Medio Novarese ha realizzato così, una delle due migliori performance regionali, insieme al Consorzio di Chieri, nella gestione e raccolta dei rifiuti nella Regione Piemonte.

In relazione alla frazione estranea determinata dalle analisi sui materiali conferiti ai centri di recupero indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi, nell'ultimo triennio, Medio Novarese Ambiente S.p.A. ha sempre percepito il massimo del corrispettivo previsto dall'accordo ANCI-

CONAI ad eccezione del periodo agosto-ottobre 2019 in cui, per una parte di Comuni (convenzione CMN), si è avuta una riduzione (dalla prima alla seconda fascia) del predetto contributo.

Gli impianti ai quali sono stati inviate le varie tipologie di rifiuto raccolto per il recupero o smaltimento sono i seguenti:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	IMPIANTO	SEDE	SMALTIMENTO/RECUPERO
150101	cartone	F.LLI GARGIULO di Gargiulo Antonio & C. s.a.s.	GATTICO-VERUNO (NO)	RECUPERO
150102	imballaggi di plastica	A2A AMBIENTE SPA	CAVAGLIA` (BI)	RECUPERO
150104	imballaggi metallici	CERRIROTAMI SRL	GATTINARA (VC)	RECUPERO
150107	imballaggi di vetro	SIBELCO GREEN SOLUTION SRL	ANTEGNATE (BG)	RECUPERO
200101	carta e cartone	F.LLI GARGIULO di Gargiulo Antonio & C. s.a.s.	GATTICO-VERUNO (NO)	RECUPERO
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	KOSTER s.r.l.	SAN NAZZARO SESIA (NO)	RECUPERO
200138	legno	GRUPPO MAURO SAVIOLA S.R.L.	MORTARA (PV)	RECUPERO
200140	metallo	SIL.FER. DI SILINI D.& C. S.A.S.	BORGO TICINO (NO)	RECUPERO
200201	rifiuti biodegradabili	KOSTER s.r.l.	SAN NAZZARO SESIA (NO)	RECUPERO
200301	rifiuti urbani nn differenziati	ASRAB SPA	CAVAGLIA` (BI)	RECUPERO
200307	ingombranti	CONS.DI BACINO BASSO NOVARESE	NOVARA (NO)	RECUPERO

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 la società al fine di finanziare gli investimenti in beni strumentali ha contratto i seguenti nuovi finanziamenti:

- Anno 2018: Finanziamento con UBI Banca di nominali euro 350.000, iscritti a bilancio al 31.12.18 per euro 346.500 ed al 31.12.19 per euro 322.555;
- Anno 2019: Finanziamento con Intesa San Paolo di nominali euro 320.000, iscritti a bilancio al 31.12.19 per euro 316.999;
- Anno 2020: non ci sono stati nuovi finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati stipulati nuovi contratti di leasing (n. 3 con Alba Leasing per acquisto di n. 9 mezzi di raccolta base e n. 1 spazzatrice per un totale di euro 802.750 e n. 2 con Credemleasing per acquisto di n. 2 spazzatrici per euro 299.000).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano i PEF del gestore Medio Novarese Ambiente S.p.a. per i 30 Comuni serviti sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2019;

- i dati di bilancio di esercizio 2019 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;
- Il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013 per le Regioni a statuto ordinario) necessario per la valorizzazione dei parametri di gradualità finalizzati alla determinazione dei conguagli.

3.2.1 Dati di conto economico – Criteri generali

Con riferimento all'anno *a* (2021) le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2019) disaggregati quelli afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi inerenti le attività esterne al servizio di gestione rifiuti, come definite nel MTR, indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Ai fini del calcolo dei PEF per i 30 Comuni serviti da Medio Novarese Ambiente S.p.a., le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana ascrivibili direttamente ai singoli Comuni;
- costi indiretti, imputati in base ad un driver di ribaltamento **individuato in base al peso percentuale di ricavo imputabile al singolo Comune sul totale.**

Per il calcolo del PEF finale, in assenza di un tool di calcolo predisposto dall'ARERA è stata utilizzata la modellistica realizzata da Utilitalia e Utilitatis.

Ricavi

Nella seguente tabella sono riportate le voci di ricavo da bilancio di Medio Novarese Ambiente S.p.a. utilizzate per la determinazione del capitale circolante netto e per la determinazione dei conguagli.

Tabella 3-1– Ricavi da bilancio gestore relative al servizio di gestione dei rifiuti [euro]

	2017 per calcolo conguagli	2019
(A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	7.133.135	7.853.748
(A1) Ricavi AR	678.722	470.362
(A1) Ricavi da CONAI*	1.047.219	1.160.664
TOTALE RICAVI (A1) base calcolo MTR	8.859.076	9.014.412
Attività Esterne		96.314
Ricavi in detrazione ai Costi (partite di giro)	63.092	132.411
Ricavi CONAI partita di giro sottratta ai ricavi AR	197.596	226.258
TOTALE RICAVI DA BILANCIO (A1)	9.119.764	9.939.757

*I ricavi da Conai sono stati nettizzati della partita di giro con il Consorzio (197.596 euro nel 2017 e 226.258euro nel 2019)

In Tabella 3 -2 si si riporta il dettaglio dei ricavi per il singolo Comune mentre in Tabella 3 -3 sono riepilogati i driver di ribaltamento utilizzati per l'imputazione dei ricavi non direttamente ascrivibili al singolo Ente Locale.

Tabella 3-2– Ricavi da bilancio gestore relativi al servizio di gestione dei rifiuti per singolo Comune servito [euro]

Comune	2017				2019			
	(A1) Ricavi da corrispettivo servizi TARI	(A1) Ricavi AR	(A1) Ricavi da CONAI	TOTALE per Comune	(A1) Ricavi da corrispettivo servizi TARI	(A1) Ricavi AR	(A1) Ricavi da CONAI	TOTALE per Comune
Agrate Conturbia	52.300	6.706	7.910	66.916	57.919	3.426	8.456	69.800
Arona	1.448.901	105.867	208.425	1.763.193	1.505.022	91.132	224.940	1.821.094

Boca	67.184	3.718	9.505	80.407	73.100	4.324	10.672	88.095
Bogogno	50.967	2.684	7.192	60.843	54.036	3.196	7.889	65.121
Borgo Ticino	265.727	35.492	40.380	341.598	308.930	20.459	50.499	379.888
Borgomanero	1.664.695	90.935	235.351	1.990.981	1.769.020	104.632	258.263	2.131.915
Carpignano Sesia	138.745	11.898	20.195	170.838	153.968	9.107	22.478	185.553
Castelletto Ticino	608.695	76.807	91.895	777.397	702.648	41.559	102.581	846.788
Cavaglietto	17.980	887	2.529	21.396	20.427	1.208	2.982	24.617
Cavaglio d'Agogna	60.624	2.989	8.528	72.140	62.959	3.724	9.192	75.874
Cavallirio	65.079	3.405	9.181	77.665	68.920	4.076	10.062	83.058
Comignago	80.074	6.625	11.622	98.321	82.444	4.876	12.036	99.356
Cressa	60.099	4.082	8.604	72.785	66.541	3.936	9.714	80.191
Cureggio	132.450	11.749	19.331	163.529	153.100	9.055	22.351	184.507
Divignano	81.989	5.035	11.666	98.691	91.775	5.428	13.398	110.602
Dormelletto	175.259	16.195	25.665	217.119	196.969	11.650	28.756	237.375
Fara Novarese	98.465	11.312	14.716	124.493	115.279	6.818	16.830	138.928
Fontaneto d'Agogna	142.239	8.495	20.207	170.941	154.115	9.115	22.500	185.730
Gattico-Veruno	242.641	27.814	36.255	306.710	278.959	16.640	40.745	336.344
Ghemme	189.579	18.413	27.882	235.875	214.371	12.679	31.296	258.346
Grignasco	237.308	40.750	37.275	315.333	249.668	15.882	39.202	304.751
Maggiora	94.553	10.418	14.072	119.043	96.555	5.711	14.096	116.362
Oleggio Castello	120.950	9.385	17.472	147.807	135.467	8.012	19.777	163.256
Paruzzaro	156.760	11.045	22.495	190.300	172.752	10.218	25.220	208.191
Pombia	145.563	18.544	21.999	186.106	169.884	10.329	25.494	205.707
Prato Sesia	94.962	8.075	13.813	116.849	112.496	6.654	16.423	135.573
Romagnano Sesia	203.997	11.467	28.884	244.348	242.426	14.339	35.392	292.157
Sizzano	75.120	4.081	10.617	89.818	81.351	4.812	11.877	98.039
Suno	118.040	81.584	26.761	226.385	192.058	11.360	28.039	231.457
Varallo Pombia	242.190	32.265	36.792	311.247	270.590	16.005	39.504	326.099
TOTALE	7.133.135	678.722	1.047.219	8.859.074	7.853.748	470.362	1.160.664	9.484.774

Tabella 3-3– Driver di ribaltamento per Comune (anni 2017 – 2018- 2019 %),

Comune	Driver di ribaltamento (2017)	Driver di ribaltamento (2018)	Driver di ribaltamento (2019)
Agrate Conturbia	0,8%	0,75%	0,7%
Arona	19,9%	19,70%	19,4%
Boca	0,9%	0,91%	0,9%
Bogogno	0,7%	0,75%	0,7%
Borgo Ticino	3,9%	4,05%	4,4%
Borgomanero	22,5%	21,95%	22,3%
Carpignano Sesia	1,9%	1,92%	1,9%
Castelletto Ticino	8,8%	9,34%	8,8%
Cavaglietto	0,2%	0,25%	0,3%
Cavaglio d'Agogna	0,8%	0,85%	0,8%
Cavallirio	0,9%	0,84%	0,9%
Comignago	1,1%	1,10%	1,0%
Cressa	0,8%	0,89%	0,8%
Cureggio	1,9%	1,84%	1,9%
Divignano	1,1%	1,17%	1,2%
Dormelletto	2,5%	2,55%	2,5%
Fara Novarese	1,4%	1,41%	1,5%
Fontaneto d'Agogna	1,9%	2,01%	1,9%
Gattico-Veruno	3,5%	3,5%	3,5%
Ghemme	2,7%	2,59%	2,7%
Grignasco	3,6%	3,40%	3,4%
Maggiora	1,3%	1,19%	1,2%
Oleggio Castello	1,7%	1,73%	1,7%
Paruzzaro	2,2%	2,18%	2,2%
Pombia	2,1%	2,12%	2,2%
Prato Sesia	1,3%	1,25%	1,4%
Romagnano Sesia	2,8%	2,75%	3,0%
Sizzano	1,0%	1,04%	1,0%
Suno	2,6%	2,55%	2,4%
Varallo Pombia	3,5%	3,42%	3,4%
Totale	100%	100%	100%

Costi

Le componenti di costo sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla del. 443 all'art. 6.5 e corrispondenti a 2020=1,10% e 2021 =0,1%.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B11 = Variazioni di materie prime
- B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nella Tabella 3 -4 sono riportate le voci di costo da bilancio riclassificate per tipologia di attività.

Tabella 3-4- Riclassificazione dei costi d'esercizio [anni 2017, 2019 - euro]

2017 per calcolo conguagli	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	COAL ¹	CARC	Totale Costi per MTR	Attività fuori perimetro	Poste rettificative	Totale Costi
B6	5.407	174.755	562.150	1.034	10.339	0	0	753.685	0	0	1.507.370
B7²	78.085	303.873	723.275	226.300	654.029	0	0	1.985.562	76.002	2.096	4.047.126
B8	0	132.754	393.968	0	36.333	0	0	563.055	1.809	0	1.127.919
B9	579.899	900.328	3.027.495	0	786.853	0	0	5.294.575	0	0	10.589.150
B11	0	0	0	0	9.849	0	0	9.849	0	0	19.698
B14	0	0	0	0	5.166	41.055	0	46.221	0	5.308	92.442
Totale costi per attività	663.391	1.511.710	4.706.888	227.334	1.502.569	41.055	0	8.652.947	77.811	7.404	17.383.705
<i>Ricavi in detrazione totale ai costi³</i>			226.258								
<i>Costi in detrazione ai ricavi CONAI per partita di giro con Consorzio⁴</i>		1.404.248	5.150.976								
Totale costi della produzione da bilancio	663.391	2.915.958	10.084.122	227.334	1.502.569	41.055	0	8.652.947	77.811	7.404	17.383.705

2019	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	COAL ¹	CARC	Totale Costi per MTR	Attività fuori perimetro	Poste rettificative	Totale
B6	144.041	168.964	575.969	0	15.527	0	0	904.501	0	0	1.809.002
B7²	378.841	169.975	1.008.443	221.135	681.569	0	2.895	2.462.859	80.731	1.165	5.007.614
B8	62.226	76.069	225.747	0	28.214	0	0	392.256	0	0	784.513
B9	586.330	910.314	3.061.074	0	795.580	0	0	5.353.297	0	0	10.706.595
B11	0	0	0	0	14.243	0	0	14.243	0	0	28.487
B14	0	0	0	0	5.659	46.868	0	52.527	0	29.852	134.907
Totale costi per attività	1.171.439	1.325.322	4.871.233	221.135	1.540.793	46.868	2.895	9.179.685	80.731	31.017	18.471.117
<i>Ricavi in detrazione totale ai costi³</i>		78.927	53.484								
<i>Costi in detrazione ai ricavi CONAI per partita di giro con Consorzio⁴</i>			226.258								
Totale costi della produzione da bilancio	1.171.439	1.404.248	5.150.976	221.135	1.540.793	46.868	2.895	9.538.354	80.731	31.017	18.471.117

NOTE

⁽¹⁾ alla quota dei Coal inserita in tabella, ai fini del calcolo dell'MTR verranno aggiunti anche i contributi ARERA di competenza dell'anno 2019, pari a 2.963 euro; ⁽²⁾ I costi CRT e CRD sono al netto dei ricavi per trasporto plastica e trasporto indifferenziati erogati dal Consorzio ⁽³⁾Ricavi applicati in detrazioni alle componenti CRT e CRD; ⁽⁴⁾ Costi sostenuti da MNA verso il Consorzio corrispondenti alla quota di ricavi Conai di competenza del Consorzio.

Le componenti CTS, CCD, sono state poste paria a 0, poiché gli oneri dello smaltimento dell'indistinto ricadono totalmente sul Consorzio di Bacino Medio Novarese mentre le componenti CCD e CARC sono di competenza dei Comuni che si occupano dell'attività di gestione tariffaria e rapporto con gli utenti. Nei CARC compare unicamente una quota residua dovuta ai costi di distribuzione dei calendari per la raccolta differenziata.

L'imputazione della voce B9 – costi del personale è stata elaborata a partire dai pesi utilizzati nei precedenti piani finanziari con driver di ribaltamento riportati in Tabella 3 -5 da cui si evince il rispetto dei criteri indicati nell'MTR in relazione alla redistribuzione tra parte fissa e variabile della tariffa.¹

Tabella 3-5– Percentuali di ribaltamento dei costi del personale di Medio Novarese Ambiente Spa

	B9
CSL	10,95%
CRT	17 %
CTS	0%
CRD	57,2%
CTR	0%
CGG	14,9 %
CCD	0%
CARC	0%
Totale per voce di costo	100%

Per quanto attiene ai costi di raccolta dalla struttura dei conti di Medio Novarese Ambiente non è stato possibile risalire ad una distinzione tra quelli riferiti al flusso di rifiuti indifferenziato e la parte di raccolta per frazione differenziata. Si è proceduto, anche in questo caso, all'impostazione utilizzata nei PEF concernenti la parte del gestore MNA relativi all'anno 2018, in continuità con l'elaborazione del PEF 2020, da cui sono state desunte le percentuali di ribaltamento (Tabella 3 -6) utilizzate per individuare gli oneri di raccolta delle frazioni differenziate (CRD) e il rimanente costo dell'indifferenziato.

Tabella 3-6 - Percentuali di ribaltamento dei costi di raccolta tra CRT e CRD

	CRT	CRD	Totale
B6 materie di consumo e merci	25,2%	74,8%	100%
B7 Servizi	25,2%	74,8%	100%
B8 Godimento beni di terzi	25,2%	74,8%	100%
B9 Personale	22,92%	77,08%	100%
B11 Variazioni rimanenze	25,2%	74,8%	100%
B14 Oneri diversi	25,2%	74,8%	100%

I dati di conto economico di Medio Novarese Ambiente -sia di costo sia di ricavo- sono stati sottoposti a controllo incrociato con quelli risultanti dal Bilancio di verifica del Consorzio di Bacino del Medio Novarese. Come noto, il modello di governance adottato nella Regione Piemonte prevede nella catena di controllo e gestione del servizio integrato di igiene urbana la presenza dei Consorzi obbligatori ex LR 24/2002.

Nel caso specifico il Consorzio di Bacino del Medio Novarese è stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per i comuni per i quali il

¹ Nel ribaltamento dei costi del personale è stato eliminato il criterio di imputazione del 50% dei costi del personale operativo sui costi comuni di gestione.

Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto. Più generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara. Ulteriore peculiarità del Consorzio di Bacino è il ruolo di "rifatturazione" dei servizi svolti dalla società Medio Novarese Ambiente verso i 30 Comuni questo aspetto mette in luce:

- la peculiarità del ruolo svolto dall'Ente che si sovrappone ai Comuni
- la necessità di procedere alle elisioni nella triangolazione Società di gestione-Consorzio-Comuni onde evitare duplicazioni di costi/ricavi

Al riguardo si segnala che dai costi illustrati in Tabella 3 -4, sono state espunte delle voci di spesa che dal bilancio di MNA Spa risultano tra i ricavi, relativi al rimborso riconosciuto dal Consorzio di Bacino Medio Novarese per i maggiori esborsi sostenuti dalla Società a seguito della chiusura della discarica di Ghemme che ha comportato incremento delle percorrenze per:

- il trasporto dell'indifferenziato (CRT) a Cavaglià (da bilancio "Servizi extra cons.Medio Novarese" pari a 78.927 euro nel 2019 e pari a 1.012 euro nel 2017)
- il "trasporto plastica" (voce da bilancio) (CRD) (62.080 euro nel 2017 e 53.484 euro nel 2019).

Stante il particolare ruolo svolto dal Consorzio di Bacino, a seguito dell'enucleazione dei flussi di costo/ricavo strettamente inerenti le attività svolte rispetto alle quali il Consorzio ha prodotto riscontro contabile, si è proceduto ad incorporare la parte di entrate tariffarie dell'Ente all'interno dei piani finanziari dei Comuni che di fatto ne hanno assorbito le voci di costo.

3.2.1.1 Declinazione del conto economico per il Comune di Maggiore

A valle delle ipotesi di lavoro illustrate nei paragrafi precedenti e dell'assetto generale dei costi riferiti all'intero complesso aziendale di Medio Novarese Ambiente spa si riporta la declinazione delle componenti per il Comune di Maggiore per gli anni 2017 e 2019.

Tabella 3-7 - Voci di costo SGRU relative al Comune di Maggiore per l'anno 2017 [euro]

2017	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	CARC	COAL	Totale
B6	73	2.348	7.554	14	139	0	0	10.128
B7	1.049	4.083	9.719	3.041	8.788	0	0	26.681
B8	0	1.784	5.294	0	488	0	0	7.566
B9	7.792	12.098	40.682	0	10.573	0	0	71.145
B11	0	0	0	0	132	0	0	132
B14	0	0	0	0	69	0	552	621
Totale per attività	8.914	20.313	63.248	3.055	20.191	0	552	116.273

Tabella 3-8- Voci di costo SGRU relative al Comune di Maggiore per l'anno 2019 [euro]

2019	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	CARC	COAL	Totale
B6	1.749	2.052	6.995	0	189	0	0	10.985
B7	4.601	2.064	12.248	2.686	8.278	35	0	29.911
B8	756	924	2.742	0	343	0	0	4.764
B9	7.121	11.056	37.177	0	9.662	0	0	65.016
B11	0	0	0	0	173	0	0	173
B14	0	0	0	0	69	0	569	638
	14.227	16.096	59.161	2.686	18.713	35	569	111.523

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONAI) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2019 aggiornati all'inflazione, come per i costi.

I ricavi da CONAI ammontano a 1.386.922 euro per l'anno 2019 e si riferiscono alla vendita di alluminio, carta e cartone, rottame, legno, plastica e vetro. A questa quota è stata sottratta la partita di giro con il Consorzio Medio Novarese equivalente a 226.258 euro per il 2019. Infatti, la società MNA S.p.a. fattura i ricavi da CONAI e ne gira una quota parte, pari al 30% del totale, al Consorzio.

La quota di ricavi CONAI ascrivibile al Comune di Maggiore per l'anno 2019 è pari a 14.096 euro, imputata grazie ai driver di ribaltamento richiamati in Tabella 3 -3.

Il fattore di sharing b per ARCONAI è stato posto pari a 0,3 (limite minimo dell'intervallo previsto art. 2.2 del. 443).

I ricavi AR ammontano a 470.362 euro per l'anno 2019 e si riferiscono principalmente ad attività che generano ricavi utilizzando asset e risorse del ciclo integrato ma esterne al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, come nel caso dei ricavi da vendita dei sacchetti o contenitori ed altre attività relative all'igiene urbana, come i ricavi da raccolta verde da privati e fioristi.

La quota di ricavi AR ascrivibile al Comune di Maggiore per l'anno 2019 è pari a 5.711 euro, anch'essa allocata utilizzando i driver di cui alla Tabella 3 -3.

Il fattore di sharing ARa è stato posto pari a 0,33, dove b è pari a 0,3 e ω è pari a 0,1. Si ricorda che la scelta dei parametri b e ω sono di competenza dell'ETC.

Tabella 3-9 - Ricavi totali derivanti da vendita di materiali e/o di energia 2019 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. - Comune di Maggiore [euro]

	2019
AR	5.711
ARCONAI	14.096
b	0,3
ω	0,1

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non essendo dotato di un sistema di contabilità industriale né per la parte dei costi/ricavi né per la parte patrimoniale, la stratificazione dei beni rendicontata dalla società, riscontrata con la documentazione contabile del libro cespiti, non trova un'allocazione diretta sui Comuni gestiti. Analogamente a come si è proceduto per il conto economico anche la stratificazione dei cespiti sui 30 Comuni è stata effettuata tramite una percentuale di ribaltamento, la stessa utilizzata per costi (si veda la Tabella 3 -3).

Per il calcolo degli ammortamenti 2019 (per calcolo conguagli) sono stati stratificati i cespiti di Medio Novarese S.p.a. riportando quelli non completamente ammortizzati e classificati in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento come risultante da bilancio 31-12-2017.

Per gli investimenti realizzati nel 2018 e 2019 sono stati utilizzati gli investimenti effettuati al 31-12-2018 mantenendo la classificazione prevista dalla del.443 art. 13.2. Il fondo di ammortamento per gli investimenti post 2017 si alimenta seguendo le regole di ammortamento regolatorio utilizzando le vite utili regolatorie previste dall'art. 13.2 della del. 443.

Tabella 3-10 – Base dati per calcolo componenti di ammortamento e remunerazione del capitale investito

Cespiti	[euro]
Costo storico cespiti al 31/12/2017	4.128.750
Fondo Ammortamento al 31/12/2017	916.127
Investimenti 2018	205.326
Dismissioni 2018	9.962
Dismissioni Fondo 2018	8.612
Investimenti 2019	318.681
Dismissioni 2019	37.534
Dismissioni Fondo 2019	9.463
LIC al 31/12/2017	5.397
LIC al 31/12/2018	8.550
LIC al 31/12/2019	115.442

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle disposizioni contenute nell'art. 13.1 del.443, ovvero come minimo tra la quota di ammortamento calcolata considerando le immobilizzazioni al netto di contributi a fondo perduto e le vite utili regolatorie stabilite dal MTR e il valore netto delle immobilizzazioni deflazionate.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443. Per il 2017 le IMN sono le immobilizzazioni nette risultanti da bilancio, per il 2018 e il 2019 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l'ammortamento regolatorio.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) calcolato in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali, ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei Costi (art. 12.5 del 443). Considerando i Ricavi (A1) e Costi per Materie Prime e Servizi (B6 e B7) desunti dal bilancio 2019 (e 2017 per calcolo conguagli) del gestore e attinenti alle attività di gestione dei rifiuti urbani, rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall'art.6.5 della del.443.

In base all'art. 11.12, i cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi al riconoscimento tariffario solo nel caso in cui il medesimo proprietario, a fronte dell'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia

soddisfatta, vengono riconosciute al gestore i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti di quanto corrisposto ai proprietari.

I fondi sono stati calcolati sui fondi del bilancio di Medio Novarese S.p.a. Questi sono stati poi suddivisi sui 30 Comuni serviti analogamente a come descritto in precedenza (si veda Tabella 3 - 3).

Tabella 3-11– Poste patrimoniali rettificative da bilancio gestore [euro]

Poste Rettificative Patrimoniali	2017 per calcolo conguagli	2019
Fondi TFR	364.625	312.528
Fondo rischi su crediti	19.184	19.184
Fondi Rischi e Oneri	40.311	40.311
Totale	424.120	372.023

Per lo svolgimento del servizio il gestore MNA S.p.a. utilizza infrastrutture di proprietà di terzi consistenti in beni in leasing, a fronte del quale il gestore paga un canone di utilizzo.

Per considerare in tariffa il costo d'uso dei cespiti di proprietà diversi dal gestore si è scelto di considerarlo come Costo Comune di Gestione (CGG), suddiviso sui Comuni secondo i driver di ribaltamento della Tabella 3 -3.

Per ciascun Comune sulla base dei driver di ribaltamento espressi nella Tabella 3 -3 e sulla base dei valori sintetizzati in Tabella 3 -10 sono stati calcolati i valori delle Immobilizzazione Nette (IMN) degli Ammortamenti (AMM) e della Remunerazione del capitale investito (R).

3.2.4 Valorizzazione dei conguagli

Nel caso del Comune di Maggiore per l'anno 2019 si ha:

- $CU_{eff(a-2)} = 0,25 \text{ €/kg}$;
- Fabbisogno Standard = $0,32 \text{ €/kg}$
- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0 = 8.575 \text{ euro}$.

Dato che il conguaglio totale risulta positivo, e il costo sostenuto per la gestione del servizio del Comune di Maggiore è inferiore al costo standard di riferimento, la matrice da utilizzare per la valorizzazione del conguaglio è quella riportata nell'articolo 16.6 in particolare i coefficienti γ sono stati scelti negli intervalli previsti nella colonna di sinistra

Tabella 3-12 – Matrice dei parametri γ per valorizzazione dei conguagli (art. 16.6 MTR)

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

La valorizzazione dei conguagli è stata sviluppata valorizzando i parametri come illustrato in Tabella 3 -13 tenendo conto che:

- La raccolta differenziata nel 2019 risulta pari a 80,06%,
- Il rifiuto indifferenziato pro capite raccolto nel 2019 si attesta intorno ai 88,7 kg/abitante, molto al di sotto della media italiana di 191 kg/ab,
- Non sono disponibili risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, tuttavia l'area servita da Medio Novarese è risultata vincitrice del premio Legambiente Piemonte per migliori risultati conseguiti in termini di raccolta differenziata e minor rifiuto indifferenziato raccolto.

Resta nelle competenze dell'ETC confermare o modificare le assunzioni

Tabella 3-13 – Parametri di gradualità proposti per il Comune di Maggiore

Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	-0,01
Totale γ	-0,1
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	0,9

1.1 PEF “grezzo” di Medio Novarese Ambiente per il Comune di Maggiore

Nella tabella successiva si riporta il Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) per le attività svolte dal gestore Medio Novarese Ambiente, con separata indicazione dell’IVA che rappresenta un costo per il Comune.

Tabella 3-14 – PEF grezzo 2021 Medio Novarese Ambiente per il Comune di Maggiore

	Comune di Maggiore		
	Medio Novarese Ambiente spa	Comune + Consorzio	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	16.289		16.289
Costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-		-
Costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	2.718		2.718
Costi dell’attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	59.872		59.872
Costi operativi incentivanti variabili di cui all’articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	5.780		5.780
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,3		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	1.734		1.734
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	14.266		14.266
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	0,33		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{CONAI}</i>	4.708		4.708
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	12.015		12.015
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	0,9		
Numero di rate <i>r</i>	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	10.813		10.813
Oneri relativi all’IVA indetraibile		8.325	8.325
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	83.251	8.325	91.576
Costi dell’attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	14.398		14.398
Costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	36		36
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	18.938		18.938
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-		-
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	612		612
Costi comuni <i>CC</i>	19.585	-	19.585
Ammortamenti <i>Amm</i>	4.023		4.023
Accantonamenti <i>Acc</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-		-
- di cui per crediti	-		-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affi	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-		-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	3.958		3.958
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	81		81
Costi d’uso del capitale <i>CK</i>	8.062	-	8.062
Costi operativi incentivanti fissi di cui all’articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	3.440	-	3.440
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	0,9	-	-
Numero di rate <i>r</i>	1	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	3.096	-	3.096
Oneri relativi all’IVA indetraibile		3.895	3.895
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	38.949	3.895	42.844
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	-
$\Sigma T_o = \Sigma TV_o + \Sigma TF_o$	122.200	12.220	134.420

4 Dati relativi alla gestione delle attività del Comune e del Consorzio

La gestione del ciclo dei rifiuti urbani in Piemonte risulta caratterizzata dalla presenza dei Consorzi obbligatori di Bacino costituiti dalla L.R 24/2002.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, il Consorzio può essere considerato prestatore d'opera nei confronti del Comune per le attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Pertanto, nel PEF finale nella colonna relativa ai costi del Comune sono riportati anche i costi sostenuti dal Consorzio.

Nel seguito si riportano i dati di base utilizzati nel calcolo del PEF finale per ciascuno dei due Enti.

1.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Consorzio di Bacino Medio Novarese

Il Consorzio di Bacino del Medio Novarese si configura come stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per 51 Comuni della provincia di Novara, per 30 dei quali i servizi di raccolta risultano gestiti in house da Medio Novarese Ambiente.

Più in generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara.

Il Comune di Maggiore rientra tra i 30 Comuni gestiti da Medio Novarese Ambiente in riferimento ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento.

Per il Comune di Maggiore il Consorzio svolge le seguenti attività:

- Avvio a trattamento e recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e differenziati
- Acquisto per forniture per la raccolta (sacco nero e sacchi differenziati)
- Offre centro di raccolta per la gestione dei rifiuti.

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR per il Consorzio di Bacino Medio Novarese Ambiente.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie 2021, per l'individuazione delle componenti di costo attribuibili ai servizi forniti dal Consorzio di Bacino Medio Novarese per il Comune di Maggiore sono stati estrapolati i dati di dettaglio che concorrono alla formazione del bilancio di esercizio 2019 del Consorzio di Bacino: per ciascuno dei Comuni serviti il Consorzio indica separatamente i costi sostenuti per lo svolgimento delle rispettive attività del servizio.

4.1.1 Dati di conto economico e Dati patrimoniali

Nella Tabella 4 -15 sono riportati i dettagli delle voci di Conto economico per la determinazione del PEF grezzo di Maggiore relativamente alla parte di servizi svolta dal Consorzio.

Tabella 4-15 – Voci di conto economico Consorzio Medio Novarese– relative al Comune di Maggiore 2019

	Maggiore [euro]
CTS	27.278
IVA CTS	2.728
COAL	1.294
IVA COAL	129
CTR	17.175
IVA CTR	1.718
Rifiuti Abbandonati	-
IVA Rifiuti Abbandonati	-
Sacchi CRD	390
Sacchi CRT	390
IVA Sacchi	172
TOTALE COSTI	51.274
Ricavi da CONAI	4.986

Nei COAL sono stati considerati i contributi che i Comuni versano al Consorzio per l'attività di smaltimento.

I Ricavi da CONAI si riferiscono alla quota parte di Ricavi da CONAI incassata dal Consorzio, i parametri di sharing sono stati determinati in linea con i parametri utilizzati per determinare il fattore di sharing dei ricavi da Conai di MNA,

- $b = 0,3$
- $\omega = 0,1$

4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Comune di Maggiore

Il Comune di Maggiore nell'ambito delle attività ascrivibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani così come specificato dall'art. 1 dell'allegato A della del. 443/2020, svolge le seguenti attività:

- Gestione tariffe e rapporti con utenze
- Costi generali di gestione

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR per il Comune di Maggiore.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF 2021 del Comune di Maggiore per la quota parte di attività da esso stesso espletate sono stati utilizzati i valori indicati dal Comune per l'anno 2019.

4.2.1 *Dati di conto economico e dati relativi ai costi di capitale*

Nella Tabella 4 -16 sono riepilogati i costi operativi dichiarati dal Comune per l'anno 2019, l'IVA è stata indicata separatamente.

Tabella 4-16 – Costi operativi Comune di Maggiore 2019 [euro]

Descrizione	Importo 2019 Netto IVA	IVA 2019	Totale Costo 2019 comprensivo di IVA
Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC)	7.708	39	7.747
Costi relativi all'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	177	39	216
costi personale direttamente impiegato ai punti precedenti nelle succitate attività operative	7.531		7.531
Altri Costi	986	214	1.200
Costi di spazzamento e lavaggio (CSL)	971	214	1.185
MUD (CGG)	15		15

Il Comune ha registrato nel 2019 ricavi per 236,07 dalla vendita del sacco conforme.

4.2.2 *PEF grezzo Comune di Maggiore*

Nel presente paragrafo si riporta lo schema PEF finale derivante dall'unione dei PEF grezzi prodotti dal gestore Medio Novarese Ambiente e dal Comune di Maggiore.

La voce IVA indetraibile corrisponde a

- IVA relativa ai servizi forniti da MNA, pari a 12.220 euro.
- IVA relativa ai servizi forniti dal Consorzio di bacino Medio Novarese: pari a 4.802 euro.
- IVA pagata dal Comune per servizi esternalizzati differenti da quelli affidati a Consorzio e MNA: pari a 256 euro

Tabella 4-17 – PEF grezzo Comune di Maggiore [euro]

	Comune + Consorzio
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	395
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	27.606
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	17.381
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	395
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	291
Fattore di Sharing b	0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	87
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	5.046
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	1.665
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,0
Numero di rate r	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	12.998
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	57.023
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	983
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	7.801
Costi generali di gestione CGG	15
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-
Altri costi CO_{AL}	1.294
Costi comuni CC	9.110
Ammortamenti Amm	-
Accantonamenti Acc	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
- di cui per crediti	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-
Costi d'uso del capitale CK	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	-
Numero di rate r	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC_{TF}/r	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	4.280
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	14.373
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-
ΣT_α = ΣTV_α + ΣTF_α	71.396

5 PEF finale Comune di Maggiora

Di seguito si riporta il risultato finale del PEF 2021 del Comune di Maggiora

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Maggiora		
		Medio Novarese Ambiente spa	Comune + Consorzio	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	16.289	395	16.685
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	27.606	27.606
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	2.718	17.381	20.099
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	59.872	395	60.267
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	5.780	291	6.071
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	1.734	87	1.821
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	14.266	5.046	19.311
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR_{CONAI}	E	4.708	1.665	6.373
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	12.015	-	12.015
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,9	0,0	-
Numero di rate r	E	1	0	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	10.813	-	10.813
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	12.998	12.998
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	83.251	57.023	140.274
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	14.398	983	15.381
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	36	7.801	7.836
Costi generali di gestione CGG	G	18.938	15	18.953
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	G	612	1.294	1.906
Costi comuni CC	C	19.585	9.110	28.696
Ammortamenti Amm	G	4.023	-	4.023
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	3.958	-	3.958
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	G	81	-	81
Costi d'uso del capitale CK	C	8.062	-	8.062
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	3.440	-	3.440
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,9	-	-
Numero di rate r	C	1	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	3.096	-	3.096
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	4.280	4.280
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	38.949	14.373	53.322
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	17.101	1.532	18.633
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	105.099	69.865	174.963
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	497	497
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	14.670	31.178	16.508
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	4.890	10.393	5.503
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2020	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	-	-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	88.141	46.630	134.771
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	9.318	24.168	14.850
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	3.106	8.056	4.950
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2020	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	1	-	-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	35.843	22.429	58.272
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	106.883	67.528	174.410

Le entrate tariffarie per il 2021 - al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 - risultano pari a 174.410 euro.

Il valore include:

- la prima rata derivante dalla differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvata in applicazione del MTR, per l'utilizzo della deroga ex art. 107 c.5 DL 18/2020 pari complessivamente -16.658 euro e recuperata in 3 rate da -5.503 euro ciascuna a partire dal PEF 2021;
- Le detrazioni del comma 4.5 del 443/2019/R/Rif applicate rispettivamente a:
 - Medio Novarese Ambiente per 17.101 euro ai fini di allineare i costi al canone previsto dal Piano Industriale approvato il 30/11/2020 dal Consorzio di bacino Medio Novarese; i costi vengono detratti dalle quote AR e AR_{conai} non detratte (13.604 euro) e dai CRD (3.498 euro).
 - Comune per 1.532 euro da decurtare all'IVA indetraibile della parte variabile per riallineamento IVA calcolata sui valori di MNA post detrazioni di cui al punto precedente.

Il limite di crescita è stato posto pari a 1,6%, non sono stati valorizzati i coefficienti per il miglioramento della qualità e per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale nonostante l'incremento dei servizi previsti nel 2021 da Medio Novarese Ambiente.

Considerando che il Comune di Maggiore ha approvato il PEF 2020 secondo le regole MTR entro il 31/12/2020 usufruendo della deroga concessa dal D.L. Cura Italia, per il calcolo del limite di crescita del PEF 2021, le entrate di riferimento dell'anno a-1 sono quelle del 2019.

Le entrate tariffarie totali 2021 registrano un decremento rispetto al totale entrate del 2019 pari al -5,78%.

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	1,6%
$(1+\rho)$	C	1,016
ΣT_a	C	174.410
ΣTV_{a-1}	E	119.514
ΣTF_{a-1}	E	65.602
ΣT_{a-1}	C	185.116
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C	0,9422
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	174.410
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C	-

Le entrate tariffarie 2021 sono suddivise in:

- Entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili: 116.138 euro.
- Entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse: 58.272 euro.

Il vincolo crescita delle entrate variabili previsto dall'art. 3 dell'allegato A dell'MTR risulta rispettato, pertanto non sono state attuate rimodulazioni.

Tabella 5-18 - Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR - Comune di Maggiore

	Entrate tariffarie 2021 [euro]
riclassifica TV_a	116.138
riclassifica TF_a	58.272
Totale PEF ante detrazioni det. 2/DRIF/2020	174.410

Al totale PEF di 174.410 euro è stato detratto il contributo Miur per 497 euro.

Il risultato finale del PEF 2021 post detrazioni di cui al comma 1.4 della det. N.2/Drif/2020/Arera risulta dunque pari a 173.914 euro.

Tabella 5-19 – Risultato finale PEF 2021 (euro)

Totale PEF ante detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	174.410
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	
<i>contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07</i>	497
<i>entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;</i>	
<i>entrate derivanti da procedure sanzionatorie;</i>	
<i>ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente</i>	
Totale detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	497
Totale PEF post detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	173.914

6.1 Attività di validazione svolta

In conformità alla procedura di validazione di cui all'art. 6 della Deliberazione AREA 31 Ottobre 2019 443/2019/R/RIF, avendo a riferimento i costi dei piani finanziari deliberati, i servizi effettivamente svolti, le spese effettivamente sostenute per tali servizi, sono state verificate la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico trasmessi, sia riguardo all'anno 2021 sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2019.

6.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come già sopra indicato nella presente relazione, per la determinazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie i coefficienti PG e QL non sono stati valorizzati e sono stati lasciati uguali a 0%. Il limite di crescita alle entrate tariffarie è quindi pari al 1,6%. Viene rispettato il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

6.3 Costi operativi incentivanti

Non verificandosi il caso di cui all'art.8.2 del MTR non è prevista la valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$

6.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

6.5 Focus sulla gradualità per la annualità 2019

Le componenti a conguaglio derivano dalla analisi dei costi efficienti e dei PF delle precedenti annualità, quest'ultimi basati sulle diverse modalità di calcolo di cui al DPR 158/99. Tali componenti a conguaglio sono state valutate e sono stati in conseguenza stabiliti i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$.

Si è ritenuto adeguato di valorizzare tali coefficienti in conseguenza delle elevate performance ambientali del gestore, con i valori riportati al punto 3.2.4 "Valorizzazione dei conguagli" della

Relazione di accompagnamento per la specifica casistica in cui ricadono le singole gestioni, in base al confronto con il benchmark di riferimento: il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013).

6.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per quanto riguarda i fattori di *sharing* si faccia riferimento a quanto indicato al punto 3.2.2. “Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia”

6.7 Scelta degli ulteriori parametri

L’Ente territorialmente competente si è avvalso della possibilità di applicare le detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF come dettagliatamente indicato nel paragrafo 5. “PEF finale Comune “ della presente relazione.